

Piano Stralcio "Cultura e Turismo"
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020
REGGIA DI CASERTA:
PRIMO LOTTO FUNZIONALE
"Restauro di elementi architettonici artistici e di verde storico "

Lotto 1

Lavori di risanamento delle coperture e di restauro delle facciate

Le opere incluse nel lotto 1 del primo stralcio dei finanziamenti erogati nel Piano Stralcio "Cultura e Turismo" FSC 2014-2020 riguardano in primo luogo i tratti più dissestati delle falde della copertura, che presentano molti nodi di vulnerabilità nell'assetto dell'orditura principale e secondaria e nella falda, esponendo gli ambienti dei piani sottostanti alle infiltrazioni di acque meteoriche, oltre che al rischio di cedimenti improvvisi.

In particolare l'appalto prevede il completamento dell'opera di risanamento della copertura della cappella Palatina, la cui condizione di dissesto è già stata denunciata dal crollo di uno degli abbaini, attualmente puntellato.

L'intervento di risanamento della copertura, comportando il montaggio di ponteggi su una delle due facciate esterne di imposta delle falde, offrirà l'occasione di provvedere al restauro del paramento in pietra e in mattoni ed alla verifica della stabilità degli aggetti nelle facciate servite. In particolare l'intervento conservativo riguarderà le due facciate occidentali del terzo e del quarto cortile e la porzione della facciata settentrionale del quarto cortile, rimaste escluse dai tre lotti funzionali ormai ultimati.

Il progetto di risanamento della copertura prevede, in conformità ai principi della carta del restauro, l'esecuzione di opere strettamente conservative, finalizzate a mantenere inalterato il funzionamento statico dell'intera orditura lignea, provvedendo alla sostituzione degli elementi tecnologicamente poveri, come i correntini e gli arcarecci, in gran parte già sostituiti in precedenti manutenzioni, ed al ripristino dell'efficienza dell'orditura principale con risanamento in sito e sostituzione delle sole porzioni ammalorate delle aste lignee delle capriate con tecniche tradizionali di incastro largamente sperimentate.

Gli interventi di restauro delle facciate sono stati definiti in base agli esiti della campagna diagnostica condotta in occasione dei precedenti interventi, che ha rilevato una condizione generalizzata di disconnessione del materiale lapideo di rivestimento e di conseguente rischio di distacco. Agli interventi di rimozione degli strati di muschi e licheni o di croste resistenti è stata associata un'opera capillare di imperniatura di tratti del

paramento lapideo e di trattamento superficiale a pennello di saturazione delle disconnessioni di proporzioni. Nel progetto è stata inclusa la realizzazione di un tratto di passerella per i visitatori.

Nelle opere appaltate è incluso il restauro dei due androni laterali della facciata principale, in condizioni di avanzato degrado superficiale, per l'assenza di manutenzione nell'ultimo trentennio, e la realizzazione dell'impianto di protezione dai fulmini dell'intero palazzo.